



1/10/2024
COMUNICATO STAMPA

Cambiamento demografico e flussi migratori: Generali e The Human Safety Net danno il via alla formazione e all’inserimento lavorativo di 300 rifugiati e migranti

Presentato oggi a Roma il progetto della Fondazione, alla presenza di Istituzioni, partner ed enti formativi, per una nuova rete di professionisti della salute

Roma – **Generali e The Human Safety Net**, la Fondazione del Gruppo che si pone l’obiettivo di aiutare persone che vivono in contesti di vulnerabilità a liberare il proprio potenziale, hanno presentato oggi a Roma il progetto per la **formazione e l’inserimento lavorativo** di 300 ausiliari socio assistenziali (Asa), caregiver e operatori socio sanitari (Oss) nelle regioni Lombardia, Lazio ed Emilia Romagna, offerto a rifugiati e migranti di 18 Paesi diversi e che attualmente risiedono in Italia.

Oggi in Italia gli **over 65 rappresentano il 24% della popolazione**, si stima che questa percentuale crescerà di 10 punti entro il 2050, mentre i caregiver professionali sono circa **1,2 milioni**. Nel Paese risiedono **5 milioni di cittadini stranieri**, di cui oltre 3 non comunitari e, tra il 2021 e il 2022, si è registrato un **aumento del 556% di richieste di asilo e protezione internazionale**, seguite dai ricongiungimenti familiari e dai motivi di lavoro. In questo contesto, l’iniziativa ha il duplice obiettivo di dare una risposta concreta al **bisogno del Paese** di avere **professionisti qualificati della salute** e della cura, che siano in grado di supportare le sfide del **cambiamento demografico** in atto, e di creare **opportunità di lavoro** a chi giunge in Italia alla ricerca di una nuova vita.

Andrea Sironi, Presidente di Assicurazioni Generali, ha affermato: *“Generali ha l’obiettivo di creare valore condiviso nel lungo periodo per contribuire a dare una maggiore qualità della vita alle persone. Questo progetto di formazione e inserimento lavorativo guarda ad una delle sfide più cruciali del nostro tempo, le trasformazioni demografiche e le migrazioni, ed è frutto del modello di partnership pubblico-privato in cui crediamo fermamente. Generali con la propria Fondazione The Human Safety Net lavora dal 2017 su questo tema e punta a proporre possibili percorsi che mettono insieme i partner nell’ecosistema per aiutare fattivamente le persone a inserirsi in maniera qualificata nel mondo del lavoro. Al tempo stesso la Fondazione punta a creare modelli replicabili che, una volta testati e avviati, siano scalabili e adottabili in Italia e non solo”.*

Gianluca Perin, General Country Manager di Generali Italia ha sottolineato: *“Coerentemente con la visione di sostenibilità del Gruppo Generali, in Italia ci impegniamo e agiamo quotidianamente per essere un Corporate Citizen Responsabile restituendo alla comunità e a tutto il territorio valore reale, concreto e condiviso. Oggi, con Fondazione The Human Safety Net, presentiamo un progetto di grande impatto sociale che vuole dare il proprio contributo per la costruzione di una società più inclusiva e solidale, che permetta alle persone di guardare al futuro con fiducia”.*

Gli aderenti hanno l’opportunità di scegliere **due diversi percorsi formativi** per diventare caregiver familiari, ausiliari socio-assistenziali o operatori socio-sanitari; inoltre, gli studenti vengono sostenuti nello studio della lingua italiana, nel percorso di riconoscimento dei titoli di studio necessari all’ottenimento delle certificazioni professionali e nel placement presso strutture

Fondazione Generali
The Human Safety Net



attive nel settore socio-sanitario, inclusi ospedali, cliniche ed RSA.

Il progetto, partito a gennaio 2024 e che si concluderà a giugno 2026, vede attualmente oltre **100 beneficiari** in fase di tirocinio, dopo la formazione teorica in aula, e rappresenta il rinnovato impegno di The Human Safety Net e Generali Italia a favore di rifugiati e migranti nel Paese. Dal 2019 ad oggi, sono state più di 1200 le persone formate e 470 quelle inserite nel mondo del lavoro grazie ai progetti attivi in Italia.

L'iniziativa, che si pone l'obiettivo di creare un modello che possa essere esteso e replicato in altre regioni italiane, conta sulla collaborazione di soggetti impegnati nel mondo dell'accoglienza e della formazione professionale in grado di creare percorsi virtuosi e inclusivi: enti del Terzo Settore e del Non Profit, enti di formazione e strutture socio-sanitarie sul territorio nazionale. In particolare, tra gli enti del Terzo Settore il progetto è sostenuto dal Comitato di Milano della Croce Rossa Italiana, dalla Comunità di Sant'Egidio e dal Consorzio Communitas. Tra gli enti di formazione e agenzie per il lavoro sono coinvolti ACOF Olga Fiornini, ASCOLOM, Randstad HR Solutions, Galdus Formazione, la ASL Roma 1 e Umana SpA. Infine, la valutazione del progetto è coordinata dalla Fondazione Politecnico di Milano con il supporto di TIRESIA, il centro di ricerca della School of Management del Politecnico di Milano dedicato allo studio dell'innovazione, dell'imprenditorialità e della finanza a impatto, diretto dal Professor Mario Calderini.

Fondazione Generali
The Human Safety Net



Media Relations

Generali Italia

Carolina Lanzoni
+39 3387270932
carolinamaria.lanzoni@generali.com

Gruppo Generali

Sonia Sicco
+39 3358401768
sonia.sicco@generali.com

THE HUMAN SAFETY NET

The Human Safety Net è un movimento globale di persone che aiutano persone. La nostra missione è di liberare il potenziale delle persone che vivono in contesti di vulnerabilità, affinché possano trasformare le vite delle loro famiglie e comunità. I programmi di The Human Safety Net supportano le famiglie vulnerabili con bambini piccoli (età 0-6 anni) e contribuiscono all'inclusione dei rifugiati nella società grazie al lavoro e all'imprenditorialità. Per fare ciò uniamo le forze delle organizzazioni non governative e del settore privato in Europa, Asia e Sudamerica. Il motore di The Human Safety Net è una fondazione istituita da Generali nel 2017 e attiva in 26 Paesi con una rete di 77 ONG e imprese sociali come partner. Finora, a livello globale, abbiamo raggiunto 490 mila persone, delle quali 482.000 bambini e genitori e quasi 8.000 rifugiati. Tramite il programma per rifugiati, The Human Safety Net ha contribuito alla creazione di oltre 500 startup.

In Italia abbiamo supportato 40.000 bambini e famiglie e abbiamo formato oltre 1.000 migranti e rifugiati in modo da facilitare la loro integrazione tramite il lavoro.

I programmi contribuiscono a cinque dei Sustainable Development Goals – SDG delle Nazioni Unite. Il programma per le Famiglie supporta gli indicatori relativi alla prima infanzia (SDG 3 e 4); il programma Per i Rifugiati contribuisce a creare posti di lavoro e comunità sostenibili (SDG 8 e 11); entrambi i programmi, infine, si basano sul principio secondo cui è possibile ottenere un impatto significativo solo attraverso collaborazioni tra diversi Paesi e stakeholder (SDG 17). La Casa di The Human Safety Net si trova nel cuore di Venezia, in Piazza San Marco, presso le Procuratie Vecchie.



thehumansafetynet.org



facebook.com/thehomeofthehumansafetynet



instagram.com/thehome_of_thehumansafetynet

Fondazione Generali
The Human Safety Net